



Trans Adriatic
Pipeline

TAP AG Project Title / Facility Name:
Trans Adriatic Pipeline Project

Document Title:

**Ottimizzazione della recinzione perimetrale
prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT)
(Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)**

0	21-01-2020	Emesso per Informazione	IFI	M. Ruffoni	L. Bertolè	P. Bertolini
Rev.	Revision Date (dd-mm-yyyy)	Reason for issue and Abbreviation for it, e.g,	IFR	Prepared by	Checked by	Approved by
		<i>Contractor Name:</i>	ERM Italia S.p.A.			
		<i>Contractor Project No.:</i>	0503289			
		<i>Contractor Doc. No.:</i>	n.a.			
		<i>Tag No's.:</i>				
<i>TAP AG Contract No.: C36829</i>			<i>Project No.: n.a.</i>			
<i>PO No.: n.a.</i>						<i>Page: 1 of 11</i>
<i>TAP AG Document No.:</i>						
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093						

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	2 of 11

INDICE

1.	INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2.	ASPETTI PROGETTUALI.....	5
2.1	Introduzione.....	5
2.1.1	Il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT).....	6
2.2	Il Progetto Originario	7
2.3	Ottimizzazione Proposta.....	8
3.	ANALISI DELLE INTERFERENZE CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	10
4.	CONCLUSIONI.....	11

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	3 of 11

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo del presente documento è quello di fornire al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli elementi necessari per svolgere la valutazione preliminare, prevista ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152 e ss.mm.ii, per quanto concerne **l’ottimizzazione della recinzione perimetrale definitiva prevista presso il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT), consistente nella messa in opera di una fondazione continua interrata in cemento armato che emergerà di circa 30 centimetri fuori terra, ciò al fine di migliorare le capacità strutturali e le funzioni di sicurezza della recinzione stessa, consentendo di (i) evitare di avere la rete della recinzione direttamente appoggiata sul terreno che potrebbe favorire eventuali accessi non autorizzati, (ii) utilizzare pannelli metallici più robusti ma delle medesime dimensioni dell’attuale recinzione evitandone il facile sfondamento.**

Con particolare riferimento al contesto normativo secondo cui il presente studio è stato sviluppato, si evidenzia che l’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., prevede quanto segue:

“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”.

Come descritto nel seguito del documento l’ottimizzazione proposta incrementerà le attuali capacità antisfondamento ed antintrusione della struttura, non modificandone al contempo l’altezza complessiva originaria e rimanendo totalmente mascherata sia dagli interventi di mitigazione ambientale previsti sia dalla vegetazione naturale che si svilupperà attorno. Inoltre l’ottimizzazione si uniforma alla tipologia di recinzione prevista per l’adiacente area di proprietà della Società Snam Rete Gas.

L’analisi degli effetti sull’ambiente legata alla ottimizzazione proposta è stata valutata mediante le liste di controllo previste dalla normativa succitata e allegate alla presente relazione.

Si anticipa che l’analisi svolta evidenzia come l’ottimizzazione prevista non comporterà impatti aggiuntivi significativi sull’ambiente né variazioni rispetto a quanto già valutato ed autorizzato nel corso della procedura di VIA e delle ottemperanze alle relative prescrizioni.

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	4 of 11

Il presente documento è strutturato come segue:

- **Capitolo 1 - Introduzione**, in cui si presentano le finalità del documento;
- **Capitolo 2 – Aspetti progettuali**, in cui si illustra il progetto TAP e l’ottimizzazione proposta;
- **Capitolo 3 – Analisi delle interferenze con il contesto ambientale e territoriale** in cui si introducono le liste di controllo predisposte per valutare i potenziali impatti sulle componenti ambientali e sul contesto socioeconomico confrontandoli con quelli già identificati e valutati nel corso della procedura di VIA;
- **Capitolo 4 – Conclusioni**, in cui si riepilogano le conclusioni dello studio.

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	5 of 11

2. ASPETTI PROGETTUALI

2.1 Introduzione

Il gasdotto TAP (Trans Adriatic Pipeline), facente parte del corridoio sud del gas (*Figura 2.1*), rappresenta una delle sezioni del metanodotto che trasporterà il gas dalle nuovi fonti di approvvigionamento nella regione del Mar Caspio, in Azerbaijan, all'Europa Occidentale e Sud-Orientale.

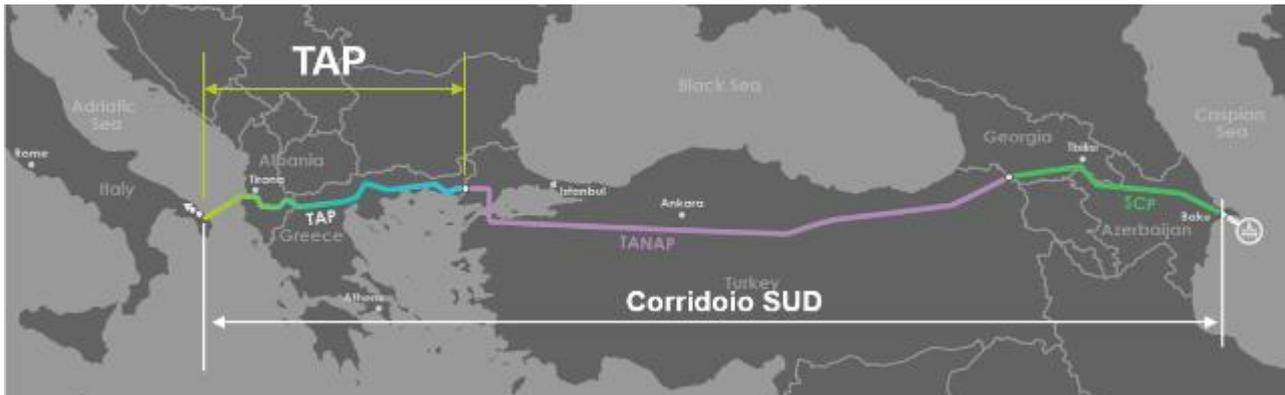


Figura 2.1 Percorso Progetto TAP

Il gasdotto dopo aver percorso la Grecia e l'Albania, attraverserà il Mar Adriatico fino ad approdare in Puglia. L'approdo del gasdotto è situato in particolare sulla costa pugliese tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri, nel Comune di Melendugno in provincia di Lecce.

Il tratto italiano del gasdotto TAP è composto dalle seguenti sezioni:

- Condotta sottomarina (offshore) lunga circa 45 km, compresa tra la linea mediana del Mar Adriatico e la linea di costa italiana;
- il Microtunnel costiero di approdo costruito a San Foca lungo circa 1.540 m, di cui circa 600 m si sviluppano sotto la terraferma e circa 940 al di sotto del fondale marino;
- Il tratto di condotta a terra (onshore) lungo circa 8,2 km;
- Il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT).

Il sistema avrà inizialmente una portata di 10 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno che potrà essere incrementata fino a 20 miliardi di metri cubi all'anno.

La *Figura 2.2* illustra il tracciato della condotta onshore e i principali componenti del progetto.

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	6 of 11



Figura 2.2 Tracciato onshore TAP

2.1.1 Il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT)

Il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT), al momento in fase avanzata di realizzazione, risulta ubicato nel comune di Melendugno (LE), localizzato in un vasto seminativo non irriguo. La sua funzione è quella di controllo e misura della portata di gas consegnato alla rete Snam Rete Gas.

L'avanzamento complessivo delle attività relative al PRT al 31.01.2020 è pari a circa l'85%. Per quanto riguarda i lavori di costruzione in particolare:

- a. è stata installata la recinzione temporanea di sicurezza lungo l'intero perimetro (circa 1.800 m);
 - a. sono stati espianati gli olivi e trasportati nella vicina area di stoccaggio temporaneo ubicata presso Masseria del Capitano.
 - b. sono state predisposte le aree destinate ad accogliere la logistica interna (aree uffici, aree di deposito materiali ed attrezzature, area rifiuti, etc.). Sono stati impermeabilizzati circa 16.000 m² di superficie per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature e predisposti i relativi sistemi per la gestione delle acque di prima e seconda pioggia.

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	7 of 11

- c. è stata completata la rimozione del terreno superficiale (top soil) e del subsoil e l'esecuzione degli scavi di sbancamento;
- d. sono state completate le strutture principali degli edifici e sono in corso le finiture degli stessi;
- e. le saldature per l'area di processo sono state completate al 99% e sono in corso i collaudi idraulici;
- f. l'installazione delle apparecchiature meccaniche è stata completata al 82%;
- g. sono in corso i lavori di cablaggio, di posa dei cavi interrati e della rete antincendio.

2.2 Il Progetto Originario

Il Terminale di Ricezione è previsto che sia circondato da una recinzione continua che si sviluppa attorno all'area del Terminale stesso, lungo il lato interno della strada perimetrale che circonda l'area (Rif. **Allegato 2**).

Il progetto originario riportato nei rendering predisposti per la Valutazione di Impatto Ambientale, ed in seguito per l'ottimizzazione del layout del PRT (Rif. **Allegato 3**) prevede la realizzazione di una recinzione in pannelli in grigliato metallico sormontata da una tripla cortina di filo spinato (**Error! Reference source not found.**)



Figura 2.3 Recinzione rappresentata nel Rendering - Ottimizzazione layout PRT

Il progetto esecutivo della recinzione perimetrale è stato quindi predisposto prevedendo una recinzione della medesima tipologia, con pannelli di altezza complessiva pari a 2.60 m, ancorata a terra mediante dei plinti in cemento armato intervallati ogni 3 m. Le caratteristiche tipologiche della recinzione sono riportate in **Error! Reference source not found.**

 Trans Adriatic Pipeline TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.: 0	8 of 11
 ERM Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	8 of 11

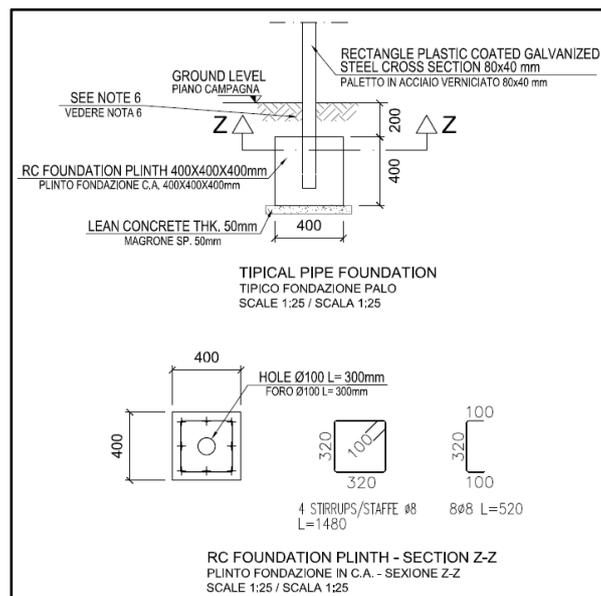
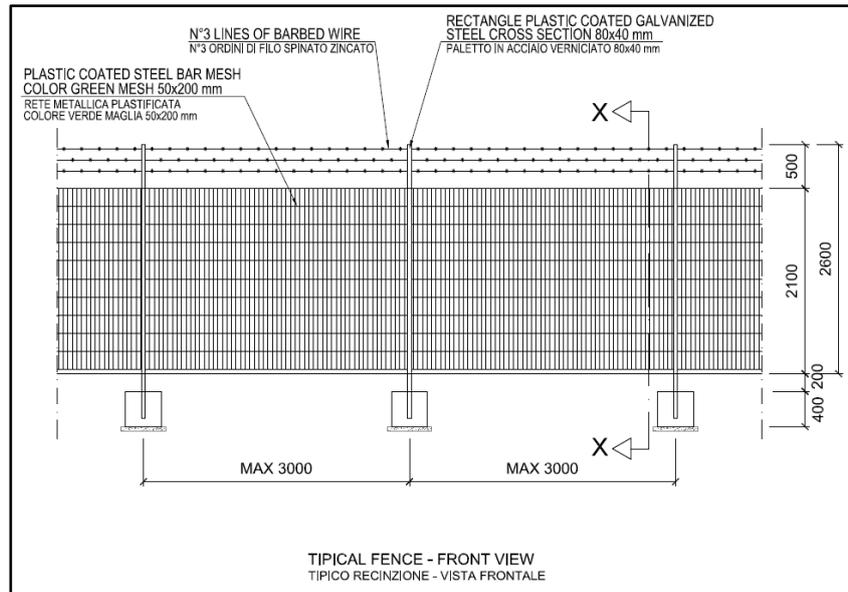


Figura 2.4 Recinzione PRT - Progetto esecutivo

2.3 Ottimizzazione Proposta

L'ottimizzazione proposta prevede l'installazione di una fondazione continua interrata in cemento armato posta alla base della recinzione perimetrale di progetto (*Figura 2.3 e Allegato 2*) e di un cordolo continuo in cemento armato che emerga fuori terra per circa 30 cm, avente le caratteristiche riportate in *Figura 2.4 e Figura 2.5*, avente lo scopo di incrementare le capacità antisfondamento ed antintrusione della struttura, aumentando quindi le condizioni di sicurezza complessive dell'opera.

La nuova configurazione, prevedendo l'installazione di un cordolo di fondazione in cemento armato di altezza media fuori terra di circa 30 cm da p.c. (*Figura 2.5 e Figura 2.5*) e pannelli in grigliato metallico più corti, permetterà di mantenere invariata altezza complessiva della struttura (2.60 metri).

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	9 of 11

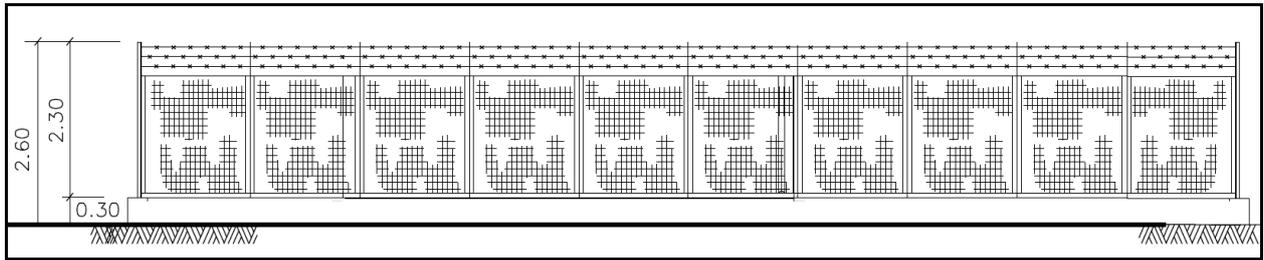


Figura 2.4 Recinzione proposta con cordolo di fondazione in calcestruzzo

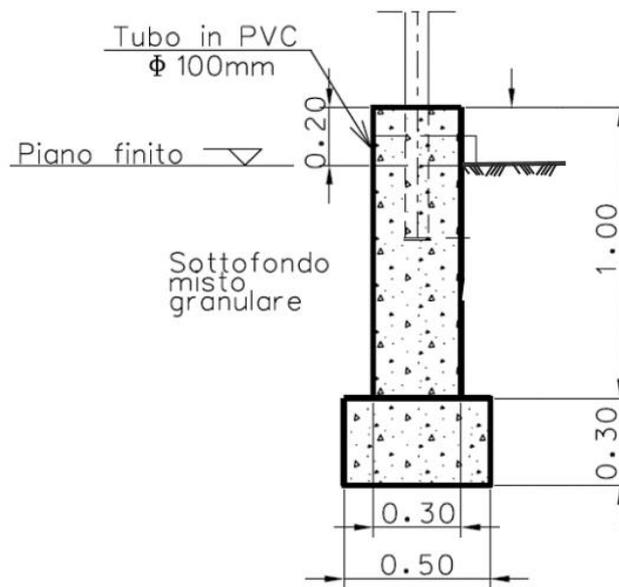


Figura 2.5 Tipologico del cordolo di fondazione proposto

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	10 of 11

3. ANALISI DELLE INTERFERENZE CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

L'ottimizzazione proposta, non variando l'altezza complessiva della struttura rispetto alla soluzione già autorizzata nel corso della procedura di VIA e di Autorizzazione Unica e sviluppata con il progetto esecutivo, non modificherà gli impatti già attesi.

Inoltre, grazie alla vegetazione erbacea che si svilupperà intorno alla recinzione e agli interventi di mitigazione ambientale, realizzati presso il PRT a lavori conclusi, mediante la piantumazione di specie arboree e arbustive, sarà mitigata la percezione del PRT ai potenziali fruitori dell'area, così come valutato nell'ambito della Verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.28 del Decreto VIA.

Al fine di valutare eventuali impatti significativi che potrebbero derivare dallo svolgimento delle sopra citate ottimizzazioni si forniscono, in allegato all'istanza a cui è allegata la presente relazione tecnico-ambientale, le risposte alle domande contenute nella specifica tabella n.9 "interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale" del modulo *Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)* fornito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare¹.

⁽¹⁾ <https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>

 Trans Adriatic Pipeline	TAP AG Doc. no.:	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1093	Rev. No.:	0
 ERM	Doc. Title:	Ottimizzazione della recinzione perimetrale prevista per il Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT) - (Art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	Page:	11 of 11

4. CONCLUSIONI

Lo scopo del presente documento è quello di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli elementi necessari per svolgere la valutazione preliminare, prevista ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152 e ss.mm.ii, per quanto concerne l'installazione di un cordolo di fondazione in cemento armato alla base della recinzione, prevista in fase di esercizio, al Terminale di Ricezione del Gasdotto (PRT).

La variante proposta ha lo scopo di migliorare le capacità di sicurezza della recinzione uniformandosi alla tipologia di recinzione già presente nell'adiacente di proprietà della società Snam Rete Gas.

L'ottimizzazione proposta non comporterà alcuna variazione ambientale del Terminale trattandosi di una modifica che sostanzialmente si sviluppa sotto terra e che solo marginalmente, per circa 30 cm, emergerà dal piano campagna. Questa risulterà anche completamente mascherata dalle formazioni arboree e arbustive previste negli interventi di mascheramento e inserimento del PRT, come previsto nell'ambito della Verifica di Ottemperanza A.28 del Decreto VIA, oltreché dalla vegetazione naturale esistente.

Dall'analisi effettuata è scaturito che la ottimizzazione proposta permetterà di migliorare le condizioni di sicurezza del Terminale di Ricezione del Gasdotto senza influire sul progetto dal punto di vista ambientale, confermando così le valutazioni già effettuate in fase di Valutazione di Impatto Ambientale (ESIA) approvata con D.M. 223 del 11/09/2014, come modificato dal D.M. 72/2015, e autorizzato in sede di AU con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20/05/2015.